

# CRAMAS

## Mutua del Credito cooperativo

Sede in Roma, Via Sardegna n. 129

Codice Fiscale n. 03718060589

### Nota integrativa bilancio 31.12.2018

#### Premessa

Per effetto di quanto previsto nel decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 Marzo 2013 pubblicato nella G.U. n. 66 del 19 marzo 2013, Cramas ha redatto il proprio bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dalla relazione di gestione e di missione e dalla nota integrativa, secondo i criteri stabiliti dal decreto ministeriale 24 gennaio 2008.

Al fine di fornire una rappresentazione ancor più esaustiva, sono state altresì adottate le indicazioni fornite dall'agenzia per il terzo settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 11 Febbraio 2009, contenente le linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit.

Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C, i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia per il terzo settore.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C. C. rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Occorre infatti, precisare che come previsto dal punto 2.1 dell'atto di indirizzo emanato dall'agenzia delle Onlus in data 11.02.2009, si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio. Tanto in considerazione della peculiarità che contraddistingue le società di Mutuo Soccorso rispetto alle società di natura commerciale.

Più precisamente:

- a. Il Patrimonio netto dell'ente prevede il fondo di dotazione alimentato dal versamento della quota di dei soci pari ad euro 25. Precisiamo che anche per effetto dell'art. 29 dello statuto l'intero patrimonio sociale, compreso il "fondo di dotazione" non può essere né ripartito né restituito ai soci.

- b. Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio, bensì un semplice risultato di gestione.
- c. Non svolgendo attività con i terzi e tantomeno commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è, nel nostro specifico caso, rappresentato dai proventi delle attività tipiche, costituiti unicamente dalla raccolta dei contributi associativi. Di riflesso non possiamo prevedere alcun "costo di produzione", bensì "oneri da attività tipiche".
- d. Abbiamo poi redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. Riteniamo che il sistema adottato possa rappresentare al meglio i costi e le entrate, apprezzando anche i risultati intermedi.

### **Attività svolte**

CRAMAS sms è una società di mutuo soccorso disciplinata dalla Legge 15 aprile 1886 n. 3818 ed è stata costituita per offrire ai propri soci notevoli vantaggi in ambito mutualistico di base e, in misura secondaria, nell'azione di informazione e prevenzione sanitaria. La forza di aggregazione dei soci, unita al contributo economico della Fondazione BCC Roma, hanno consentito di far beneficiare ai soci di importanti prestazioni. Nel corso dell'esercizio, infatti, abbiamo progettato, organizzato ed avviato i servizi meglio descritti nella relazione di gestione e di missione.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, secondo il carattere di continuità e di applicazione dei principi contabili.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri adottati sono pertanto quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme

sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.

### Nota integrativa Attivo

#### A - Crediti Verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2017	0
Saldo al 31.12.2018	0
Variazioni	0

Questa voce riguarda i crediti per quote sociali sottoscritte all'atto dell'ammissione ed eventualmente non ancora versate dai soci. Nessun credito è stato accertato alla data di chiusura del presente esercizio.

#### B.I - Immobilizzazioni immateriali

Non sono state accertate immobilizzazioni immateriali negli ultimi due esercizi considerati.

#### B.II - Immobilizzazioni materiali

##### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento per complessivi euro 545.

##### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Sono stati, infatti, calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione, con aliquota del 20%, ridotta alla metà (10%) per i soli beni acquistati nel corso dell'esercizio.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2017		545
Ammortamenti dell'esercizio	(545)	
Totale delle variazioni		(545)
Saldo al 31.12.2018		0

Categorie di beni	Valore storico	Ammortamenti	Valore netto	aliquota
Macchine ufficio elettroniche	10.588	10.588	0	20%
Beni interamente ammortizzabili	1.494	1.494	0	100%
<b>TOTALE</b>	<b>12.082</b>	<b>12.082</b>	<b>0</b>	

Si precisa che nel corso dell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della sms.

### B III – Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.12.2017	1.000
Saldo al 31.12.2018	1.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da sole partecipazioni. Non esistono da crediti immobilizzati e titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'associazione.

### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

#### Crediti vs. controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	1.000	0	1.000
Crediti Immobilizzati verso altri	0	0	0

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	INCREMENTO	DECREMMENTO	VALORE FINALE
Partecipazione COMIPA	1.000	0	0	1.000

Nessuna delle partecipazioni possedute dà luogo a remunerazione e sono pertanto iscritte al valore nominale.

Per completezza si segnala:

DESCRIZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE
Partecipazione COMIPA soc. coop.	Roma, Via Castelfidardo n. 50	40.508

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### C – Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a 793.375.

Rispetto al passato esercizio, si rileva una variazione in diminuzione di euro 74.532.

Alla data del 31.12.2018, così come avvenuto nell'esercizio precedente, non sono accertate: né Rimanenze e neppure attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Sono invece state accertate: Crediti e Disponibilità liquide.

### **C. Il credito esigibile entro 12 mesi**

I crediti esigibili entro 12 mesi, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II per euro 17.426, sono tutti esigibili e sono stati valutati al valore nominale. Gli stessi rilevano una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di euro 4.532. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di crediti esigibili entro 12 mesi che compongono la voce C.II.

Voce	importo
Crediti verso soci per quote da incassare	8.423
Credito verso erario c/lrpef	318
Credito per acconti Inail	691

Credito per acconti Irap	7.994
<b>Totale crediti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>17.426</b>

Tutti i crediti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

#### **C.IV disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 775.949 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	853.110	- 77.161	775.949
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>853.110</b>	<b>- 77.161</b>	<b>775.949</b>

#### **D – Ratei e Risconti attivi**

Non sono più presenti nell'esercizio in commento. Ammontavano a Euro 420 e rappresentavano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.. Si riferivano alla parte degli oneri riguardanti il contributo per le spese l'attività di vigilanza dovuto a Confcooperative, per il biennio 2017-2018. Gli stessi sono stati sostenuti finanziariamente nel corso dell'esercizio 2017 ma di competenza dell'esercizio 2018.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

	Valore inizio esercizio	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0	0
Risconti attivi	420	420	0	0
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>420</b>	<b>420</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### **Nota integrativa Passivo e Patrimonio netto**

#### **A- Patrimonio netto**

Sulla base del principio contabile nazionale OIC 28, che definisce il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della Mutua di soddisfare i creditori e le obbligazioni in via "residuale" attraverso le attività, precisiamo che:

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Per la nostra natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente.

La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

## Composizione e variazioni del patrimonio netto

Il Patrimonio netto pari ad euro 182.703, rileva una variazione in diminuzione di euro 72.030 rispetto l'esercizio precedente. Esso è così composto:

<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ente</i>	<b>46.546</b>	<b>58.621</b>
<i>II. Patrimonio Vincolato</i>	<b>246.700</b>	<b>208.186</b>
1) Riserva legale e statutaria indivisibile	246.700	208.186
2) F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali	0	0
3) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
4) Altri Fondi vincolati	0	0
<i>III. Patrimonio libero</i>	<b>(38.513)</b>	<b>(84.104)</b>
1) Risultato di gestione esercizio in corso	(38.513)	(84.104)
2) Riserve accantonate negli esercizi prec.	0	0
3) Altre riserve	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>254.733</b>	<b>182.703</b>

In merito si precisa che:

- Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 58.621; è costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalla quota di adesione versata all'atto dell'ammissione dai soci ordinari e dal socio sostenitore.
- Il patrimonio vincolato di euro 208.186 è rappresentato dalla sola riserva legale.
- Il patrimonio libero evidenziato per euro (84.104) è formato dal risultato negativo subito nella gestione 2018.

Si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione delle voci di patrimonio netto:

NATURA E DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPON.
Fondo di dotazione	58.621	Apporto degli associati	Non distribuibile	58.621
Riserva legale indivisibile	208.186	avanzi di esercizio	Per copertura perdite	208.186
Avanzo (Disavanzo) di gestione	(84.104)	Risultato di esercizio	Proposta di copertura con riserva indivisibile	(84.104)
<b>TOTALE</b>	<b>182.703</b>			<b>182.703</b>

Nella tabella proposta nel seguito si riepilogano le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto della associazione:

	Valore inizio esercizio	Destinazione del risultato esercizio precedente	Variazioni	Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	46.546	0	12.075	0	58.621
Riserva statutaria	246.700	(38.513)	(1)	0	208.186
F.do Vinc. Attività istituzionali	0	0	0	0	0
Altre Riserve	0	0	0	0	0
Avanzo dell'esercizio	(38.513)	38.513	0	(84.104)	(84.104)
<b>Totale del patrimonio netto</b>	<b>254.733</b>	<b>0</b>	<b>12.074</b>	<b>(84.104)</b>	<b>182.703</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Per la nostra natura giuridica di sms senza scopo di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente.

La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.



## B – Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'associazione non ha accertato alcuna ipotesi che rendesse necessario di dover effettuare accantonamenti a tal fine.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

Valore di inizio esercizio	E.	0
Accantonamento dell'esercizio	E.	0
Utilizzo dell'esercizio	E.	0
Valore di fine esercizio	E.	0

## C - Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Esistenza iniziale	87.766
Accantonamento netto dell'esercizio	10.631
Esistenza a fine esercizio	98.397

Al 31/12/2018 erano impiegati cinque dipendenti a tempo indeterminato in quadrati secondo il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore terziario, di cui 4 full-time e 1 part-time impegnati nell'amministrazione della mutua. Ad oggi le risorse lavorative risultano invariate.

## Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ammontano ad euro 513.275 sono tutti esigibili nei dodici mesi e presentano una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio 2017 di euro 14.098.

È possibile poter affermare che l'attivo circolante è ampiamente sufficiente per coprire l'intero indebitamento a breve dell'associazione.

La loro presentazione in dettaglio è la seguente:

Voce	importo
Debiti per sussidi da liquidare	439.378
Debiti verso fornitori	2.643
Debiti per fatture da ricevere	30.425
Debiti tributari	15.855
Debiti verso istituti previdenziali	6.895
Debiti verso personale dipendente	14.947
Debiti verso eredi soci da liquidare	3.132
<b>Totale debiti esigibili entro 12 mesi</b>	<b>513.275</b>

Precisiamo inoltre che:

- a) Tutti i debiti sopra elencati sono stati tutti onorati nel primo trimestre del 2019 o comunque nei termini di legge relativamente alle scadenze verso l'erario.
- b) Non sussistono debiti esigibili oltre i 12 mesi.
- c) Tutti i debiti evidenziati in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.
- d) Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- e) L'associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## Ratei e risconti passivi

Non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

## Nota integrativa conto economico

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni

fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate "linee guida".

Nel ritenerlo pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza.

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce il commento delle voci che, nel bilancio chiuso il 31.12.2017, compongono il conto economico.

#### **A – Valore dell'attività**

È dato dalla somma dei proventi delle attività istituzionali e dei proventi delle attività accessorie. Ammonta complessivamente ad Euro 2.585.498 per una variazione in aumento di euro 54.061 rispetto l'esercizio precedente.

Segue la presentazione in dettaglio:

Descrizione	Valore al 31.12.2017	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Contributi dei soci	1.714.418	1.735.093	+ 20.675
Contributi da soci sostenitori	800.000	850.000	+ 50.000
Altri proventi istituzionali	17.019	405	- 16.614
<b>Totale valore Attività</b>	<b>2.531.437</b>	<b>2.585.498</b>	<b>+ 54.061</b>

Per completezza si fa presente che gli altri proventi istituzionali riguardano esclusivamente alcune sopravvenienze attive e gli abbuoni, pertanto si evidenzia ulteriormente che l'associazione non ha svolto alcun tipo di attività commerciale in quanto gli introiti sono limitati ai soli versamenti eseguiti dagli associati.

Precisiamo che, in virtù delle indicazioni dell'organismo italiano di contabilità, in adempimento a quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D.lgs. 13/2015, si è proceduto ad iscrivere le sopravvenienze attive tra gli altri ricavi anche per meglio rappresentare in bilancio i fatti e le operazioni della Mutua.

#### **B - Oneri dell'attività**

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura sono stati indicati al netto di resi, sconti e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C. 16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi dell'attività di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.662.409 con una variazione in aumento di euro 100.492 rispetto l'esercizio precedente.

La loro presentazione in dettaglio è la seguente:

**Oneri dell'attività**

6) Per materiale di consumo e prodotti vari	0
7) Per servizi	2.474.091
8) Per godimento di beni di terzi	0
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	126.589
b) Oneri sociali	36.926
c) Trattamento di fine rapporto	10.944
d) Trattamento di quiescenza e simili	0
e) Altri costi	8.931
	<hr/>
Totale Costi del personale	182.760
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle	
immobilizzazioni Immateriali	0
b) Ammortamento delle	
immobilizzazioni Materiali	545
c) Altre svalutazioni delle	
immobilizzazioni	0
d) Svalutazione dei crediti compresi	
nell'att. circ. e delle disp. Liquide	0
	<hr/>
Totale ammortamenti e svalutazioni	545
11) Variazioni delle rimanenze di materiali	

<i>di consumo e prodotti vari</i>	<i>0</i>
<i>12) Accantonamento per rischi</i>	<i>0</i>
<i>13) Altri accantonamenti</i>	<i>0</i>
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	<i>5.013</i>
<b><i>Totale oneri dell'attività</i></b>	<b><i>2.662.409</i></b>

## **C – Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Il totale dei proventi e oneri finanziari pari ad euro 294 derivano esclusivamente da interessi attivi da c/c bancario. Non sono invece stati accertati oneri finanziari.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

#### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad euro 7.580.

## Ulteriori Informazioni

### *Composizione del personale*

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz. nell'esercizio	Num.dipendenti al 31-12-2018
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0
Impiegati	5	0	0	5
Operai	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>

### *Compensi agli organi sociali.*

Gli amministratori, i sindaci e le persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili hanno ottenuto i seguenti compensi:

Organo amministrativo	Importo
Compensi in denaro	74.062
Compenso in servizi o in natura	0
<b>Totali</b>	<b>74.062</b>

Comitato dei sindaci	Importo
Compensi in denaro	9.516
Compenso in servizi o in natura	0
<b>Totali</b>	<b>9.516</b>

### *Rimborsi spese ad amministratori*

Gli amministratori non hanno ricevuto nessun rimborso spesa:

Amministratori rimborsati	Importo
Rimborsi spesa	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>

## **Destinazione del risultato d'esercizio - Conclusioni**

Come evidenziato precedentemente, l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente e non è stata posta in essere alcuna attività accessoria. Invero, viene ribadito che i proventi, rappresentati totalmente dai contributi dei soci ordinari, del socio sostenitore, non sono corrispettivi di una attività economicamente e fiscalmente rilevante, bensì rappresentano i contributi volti al perseguimento dello scopo sociale istituzionale.

Per quanto riguarda il disavanzo di gestione di Euro (84.104) Vi proponiamo di coprirlo, in ottemperanza alle previsioni statutarie, attraverso l'utilizzo del fondo di riserva indivisibile.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Detto questo Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31/12/2018, comprensivo dei vari allegati e della proposta di destinazione dell'avanzo conseguito, così come Vi è stata sottoposta.

Per il Consiglio di Amministrazione